



«La Dinamo Women sogna in grande»

Basket, coach Restivo fa il punto sul mercato. Dopo l'addio di Shepard, Mvp della stagione, si cercano due americane

di **Gianna Zazzara**

► SASSARI

La Dinamo femminile ha perso la "bomber" dei canestri Jessica Shepard (21 doppiodoppie su 23 partite con Sassari), ingaggiata dalla Reyer Venezia, ma il coach Antonello Restivo è deciso a dare battaglia e sta mettendo a punto un roster a cinque stelle. «Siamo felici per lei, nel prossimo campionato Jessica giocherà con una corazzata della serie A come Venezia. È giusto che sia andata così, qui a Sassari ha dimostrato quello che vale. Quando la abbiamo ingaggiata, in Wnba giocava solo 4 minuti a partita. Nella scorsa stagione, con la Dinamo, abbiamo visto tutti quello di cui è stata capace, premiata come miglior giocatrice di tutta la serie A1. Il merito? Suo di certo, ma anche un po' nostro, la Dinamo valorizza sempre i

suoi talenti».

Dopo aver lottato nella scorsa stagione per restare nella massima serie, quest'anno coach Restivo vuole che la Dinamo faccia il salto di qualità. «La Dinamo ha già dimostrato cosa può fare nel maschile, Polonara e Spissu, solo per fare un esempio, hanno svoltato la loro carriera proprio a Sassari. Ora stiamo cercando di replicare questo modello anche nel femminile».

Il mercato è ancora aperto. «Abbiamo migliorato molto il parco italiano con Carangelo, Ciavarella, Toffolo e Mazza, tutte giocatrici di grande talento. Sono molto contento anche delle due europee, la polacca Makurat e la svedese Gustavsson. Ora siamo alla ricerca di altre due pedi-

ne, due americane, un numero 5 e una guardia. È un mercato difficile e ci stiamo muovendo con cautela perché vogliamo pescare bene. Il campionato di A1 sta diventando sempre più competitivo, molte squadre maschili stanno investendo sul femminile e quest'anno arriveranno in Italia giocatrici fortissime. Il basket femminile tricolore, poi, sta scalando anche le classifiche internazionali. Dopo l'esclusione di Russia, Bielorussia e Ucraina, l'Italia è al quinto posto del ranking Fiba, un gran bel risultato. In tutto questo la Dinamo Women vuole fare la sua parte. Per questo stiamo cercando di costruire un roster all'altezza, ci stiamo ancora lavorando, e devo dire che fino ad ora sono molto soddisfatto».

C'è in giro una Spissu al

femminile? «Ancora no, purtroppo. Stiamo cercando di attaccare le giocatrici sarde alla rosa, ma c'è un divario notevole tra la serie A1 e la B. È difficile inserire ragazze che giocano in B, soprattutto nel prossimo campionato che alzerà ancora di più l'asticella».

A fare la parte della leonessa, nella scorsa stagione, la capitana Cinzia Arioli, poi fermata da un infortunio. «Cinzia sta ancora facendo la riabilitazione per il ginocchio, ma nel nostro progetto lei c'è, non sappiamo ancora in che ruolo ma la nostra capitana farà parte della squadra. È stata lei a spronare la squadra nei momenti difficili, è sempre stata determinante. E poi è una grandissima tifosa della Dinamo. Cinzia, ti aspettiamo a braccia aperte».



Il coach Antonello Restivo durante un time-out con le giocatrici